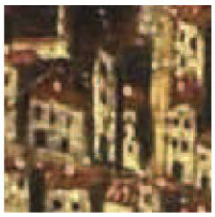
SCHEDA 81
BERGAMO BASSA - S. PIETRO IN BIANZANA E DONNE DIMESSE

■ 55 S.º PIETRO ORATORIO.
■ 54 LA CONSETTIONE DONNE DIMESSE.
■ 54 LA CONCETIONE DONNE DIMESSE.



Cenni storici. Come per il sito numero 39 (scheda n. 77), riprodotto con tanto di numeretto identificativo sia sulla tela del Museo che sul disegno anche per questo luogo inizialmente non era stato possibile rinvenire nulla, sempre a causa della denominazione comune agli altri due indicati con la stessa dicitura (39-54-55), che creano non poca confusione. Ma ancor più perché, dalle due tabelle, si è supposto che fosse stato riportato erroneamente in legenda, non comparendo affatto in tela. Invece confrontando e incrociando i dati delle fonti, si è inteso facesse capo all'Oratorio di S. Pietro in Bianzana (55) in borgo S. Tomaso *"nelle case contigue … preparate dai signori Tasso e Avinatri nell'anno 1619"* [664], presente nelle tre tabelle come sito a se (rispettivamente indicato con i numeri 55-51-51), poi trasferitosi dirimpetto, dall'altro lato della strada, e segnalato con il numero 55 per tutte e tre le opere.

Lettura del sito sulle opere. Come appurato la didascalia compare doppia (54-55) sulla tela del Museo e sul disegno. Il fatto che non fosse presente nella tabella della tela in Biblioteca ha portato a credere in un errore di riporto o di trascrizione, poi lasciato per evitare brutture e il non rispetto delle simmetrie tabellari. Le fonti, infatti, con la denominazione di *La Concezione Donne Dimesse* indicano sempre due luoghi pii a Bergamo: S. Maria a Longuelo[665] e Il Paradiso (55-55); altri rimandi a cui si è pensato erano l'oratorio della Concezione, che si trovava in borgo Palazzo basso[666] a sud dell'attuale piazza S. Anna (presente sulle opere, ma priva di numero), la Compagnia delle Dimesse in S. Giovanni in Arena[667] (5/6-5/6-5/6) oppure la Scuola della Concezione, che si teneva alle Grazie (cfr. scheda n. 49). Invece, confrontando le fonti, si è semplicemente capito che inizialmente il piccolo monastero corrispondeva alla chiesa di S. Pietro in Bianzana, in via S. Tomaso (55), posto proprio dirimpetto alla successiva e nuova sede, contrassegnato dal numero 55 su tutte e tre le piante (cfr. scheda n. 82), più grande e più adatta per dimensioni a contenere l'aumentato numero di pie donne.

[664] D. Calvi, *Delle chiese, Op. cit*, p. 69.
[665] G.B. Angelini, *Op. cit.*, p. 88, anche se nel 1720 chiesa e convento vengono detti *di nova struttura*, quindi non potevano essere citati in pianta sin dal 1693.
[666] *Ibidem*, p. 184.
[667] *Ibidem*, pp. 70/71.

Tratto da:
Tosca Rossi, *A volo d'uccello - Bergamo nelle vedute di Alvise Cima - Analisi della rappresentazione della città tra XVI e XVIII secolo*, Litostampa, Bergamo, 2012